

**DELIBERAZIONE 2 FEBBRAIO 2017**  
**37/2017/A**

**AGGIORNAMENTO, PER L'ANNO 2017, DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 2 febbraio 2017

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” e successive modifiche e integrazioni, (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni,
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni (di seguito: legge 190/12);
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la legge 27 maggio 2015, n. 69, recante “Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio”;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito: d.lgs. 50/16);
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (di seguito: d.lgs. 97/16);
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, intitolato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito: PNA), approvato, in data 11 settembre 2013, dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza (CiVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC), nonché l’Allegato 1 al PNA medesimo;
- il comunicato del Presidente dell’ANAC 13 luglio 2015, “Obbligo di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con validità 2015-2017 (aggiornamento annuale del 31 gennaio 2015)”;
- la determinazione dell’ANAC 28 ottobre 2015, 12, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la delibera dell’ANAC 3 agosto 2016, 831, “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- la deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 4 marzo 2016, 78/2016/A, recante “Avvio di procedimento per il riassetto organizzativo della struttura dell’Autorità per l’energia elettrica il gas ed il sistema idrico, a seguito dell’emanazione dello schema di d.lgs. servizi pubblici locali”;
- la deliberazione dell’Autorità 14 novembre 2016, 657/2016/A, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico, dall’entrata in vigore del decreto legislativo

recante “Testo unico sui servizi pubblici locali - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera)”” (di seguito: deliberazione 657/2016/A);

- la sentenza della Corte Costituzionale 25 novembre 2016, 251;
- la deliberazione dell’Autorità 29 novembre 2016, 695/2016/A, recante “Modifiche all’Organigramma e al Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico, di cui alla deliberazione 657/201/A” (di seguito: deliberazione 695/2016/A), adottata a seguito della sentenza di cui al precedente alinea;
- il “Regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico”, adottato con deliberazione dell’Autorità 16 maggio 2014, 210/2014/A (di seguito: deliberazione 210/2014/A) e successivamente modificato con deliberazione dell’Autorità 14 maggio 2015, 213/2015/A;
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2015-2017, adottato con deliberazione dell’Autorità, 18 dicembre 2014, 621/2014/A ed aggiornato, per il 2016, con deliberazione 28 gennaio 2016, 22/2016/A;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (di seguito: P.T.P.C. 2015-2017), adottato con deliberazione dell’Autorità, 2 luglio 2015, 313/2015/A (di seguito: deliberazione 313/2015/A), e aggiornato, per l’anno 2016, con deliberazione 21 gennaio 2016, 15/2016/A;
- il documento di consultazione 28 dicembre 2016, 793/2016/A (di seguito: DCO 793/2016/A), recante l’aggiornamento, per l’anno 2017, del P.T.P.C. 2015-2017.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- a fronte della rilevanza dei compiti istituzionali svolti e allo scopo di rafforzare i principi di legalità, correttezza e trasparenza che caratterizzano la propria attività, l’Autorità, con la deliberazione 313/2015/A, ha ritenuto opportuno adottare un proprio specifico Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2015-2017, nel rispetto degli indirizzi dettati a livello nazionale, ove applicabili e tenendo conto delle peculiarità organizzative, strutturali e funzionali che contraddistinguono l’Autorità, nonché della compatibilità con la legge 481/95;
- con la medesima deliberazione 313/2015/A, l’Autorità ha previsto che il P.T.P.C. venga aggiornato, annualmente, entro il 31 gennaio di ciascun anno, in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 1, comma 8, della legge 190/12 e che tale aggiornamento tenga conto dei seguenti fattori:
  1. normative sopravvenute che impongono ulteriori adempimenti;
  2. normative sopravvenute che modificano le finalità istituzionali dell’Autorità (es.: acquisizione di nuove competenze);
  3. emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione del P.T.P.C.;
  4. nuovi indirizzi o direttive contenuti nel PNA;

- con comunicato del 13 luglio 2015, il Presidente dell'ANAC ha fornito alcune indicazioni in merito all'obbligo di aggiornamento annuale del P.T.P.C., specificando che le Amministrazioni possono *“assolvere l'obbligo in parola approvando un piano che sostituisca in toto il precedente ovvero approvando un aggiornamento annuale che rinvii, per le parti immutate al P.T.P.C. precedente”*;
- con delibera 3 agosto 2016, 831, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

- con deliberazione 210/2014/A, l'Autorità ha assegnato le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito: RPCT), al Dirigente responsabile dell'Unità Trasparenza e *Accountability*, con il compito di curare, coordinare e controllare l'assolvimento agli obblighi di prevenzione della corruzione, secondo la vigente normativa in materia;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge 190/12, il RPCT provvede, tra l'altro, alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- nel corso del 2016, sono intervenute alcune novità normative, quali, in particolare:
  - il d.lgs. 50/16, che ha novellato il Codice dei contratti pubblici;
  - il d.lgs. 97/16, con il quale sono state revisionate e semplificate le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- nel dicembre 2016, l'Autorità ha avviato, su proposta del RPCT, il procedimento di aggiornamento per il 2017 del P.T.P.C. 2015-2017, ponendo in consultazione il DCO 793/2016/A e disponendone la pubblicazione sul sito internet;
- il procedimento di consultazione è terminato il 16 gennaio 2017 e non sono state formulate osservazioni o proposte in merito al sopra citato DCO 793/2016/A.

**RITENUTO CHE:**

- sia opportuno procedere all'approvazione dell'aggiornamento per il 2017 del P.T.P.C. 2015-2017, in ragione dell'avvenuta conclusione del relativo procedimento di consultazione

## **DELIBERA**

1. di approvare l'aggiornamento, per il 2017, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico per il periodo 2015-2017, nonché l'unito prospetto integrato delle misure di prevenzione che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (rispettivamente, *Allegato A* e *Allegato B*);
2. di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per i seguiti di competenza, nonché di proporre, entro il 31 dicembre 2017, un'ipotesi di studio finalizzata alla definizione di una procedura interna per la ricezione delle segnalazioni del c.d. "*whistleblower*";
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

2 febbraio 2017

IL PRESIDENTE